

IL SANTO PONTEFICE SUL MICROCREDITO

Anche il Santo Pontefice nella sua enciclica “Caritas in Veritate” richiama esaltando il ruolo del microcredito: “se l’amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito”.

Il Santo Pontefice richiama nella sua enciclica il significato ed il valore che la centralità della persona umana deve sempre avere nelle azioni di coloro che hanno a qualunque titolo responsabilità: “desidererei ricordare a tutti, soprattutto ai governanti impegnati a dare un profilo rinnovato agli assetti economici e sociali del mondo, che il primo capitale da salvaguardare e valorizzare è l’uomo, la persona, nella sua integrità. L’uomo infatti è l’autore, il centro ed il fine di tutta la vita economico-sociale”.

Ancora il Santo Pontefice sul microcredito: “l’aumento sistemico di ineguaglianze tra gruppi sociali all’interno di un medesimo Paese e tra le popolazioni dei vari paesi, ossia l’aumento massiccio della povertà in senso relativo, non solamente tende ad erodere la coesione sociale, e per questa via mette a rischio la democrazia, ma ha anche un impatto negativo sul piano economico, attraverso la progressiva erosione del Capitale Sociale, ossia di quell’insieme di relazioni di fiducia, di affidabilità, di rispetto delle regole, indispensabili ad ogni convivenza civile”.